Bilancio Sociale
2025

IL GRANELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 6
Aree territoriali di operatività 6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 13
Modalità di nomina e durata carica 13
N. di CdA/anno + partecipazione media 13
Tipologia organo di controllo 14
Mappatura dei principali stakeholder 15
Commento ai dati 17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 18
Natura delle attività svolte dai volontari 19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 20
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 20
Output attività 20
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 29
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 27
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Ogni anno il Bilancio Sociale è per noi un'occasione per fermarci un momento e guardare al percorso fatto insieme. Non è solo un documento che racconta attività e numeri, ma soprattutto le relazioni, l'impegno quotidiano e il valore delle esperienze condivise con le persone che accompagniamo ogni giorno nei nostri servizi.

Dietro ogni progetto, ogni attività e ogni risultato ci sono persone: operatori, educatori, professionisti, volontarie collaboratori che, con competenza, passione e attenzione, contribuiscono a costruire percorsi di inclusione e crescita. Per questo desidero ringraziare tutte le colleghe e i colleghi, i professionisti e tutte le persone che hanno collaborato con la cooperativa nel corso dell'anno. Il lavoro di ciascuno, anche nei piccoli gesti quotidiani, rende possibile creare servizi capaci di mettere davvero al centro la persona e i suoi bisogni.

Questo documento, vuole essere quindi non solo una restituzione del lavoro svolto, ma anche un modo per valorizzare l'impegno condiviso e continuare a guardare avanti insieme, con responsabilità, fiducia e spirito di collaborazione.

Nel corso dell'anno, la Cooperativa ha proseguito il proprio impegno nella promozione di attività e iniziative orientate al benessere delle persone prese in carico e, indirettamente della comunità. Un elemento centrale del lavoro svolto è stato rappresentato dalla collaborazione con altre associazioni locali, con le quali sono stati condivisi percorsi, progettualità e momenti di partecipazione attiva.

Il costante dialogo ha consentito di sviluppare interventi più vicini ai bisogni del territorio, rafforzando relazioni, reti di sostegno e opportunità di inclusione sociale. Attraverso questo lavoro sinergico è stato possibile consolidare una presenza attiva e partecipata, fondata sulla cooperazione, sulla responsabilità condivisa e sulla valorizzazione delle risorse della comunità.

In questo documento, si intende quindi rappresentare anche il valore generato attraverso le relazioni costruite con cittadini, associazioni e soggetti del territorio, nella convinzione che la collaborazione costituisca un elemento essenziale per la crescita sociale e collettiva.

Da ultimo, preme ricordare che tra le tante esperienze vissute insieme, quest'anno abbiamo dovuto affrontare anche delle *perdite* che hanno toccato profondamente la nostra piccola comunità. Ricordiamo queste persone con affetto, anche se non sono più con noi, ne custodiamo il valore delle relazioni costruite nel tempo.

Un sentito ringraziamento va ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai Revisori, ai vari professionisti che per l'impegno, la disponibilità e il contributo offerto durante tutto l'anno. La loro collaborazione è stata fondamentale per portare avanti le attività e gli obiettivi dell'Ente.

Il Presidente

Toffolon Mariarosa

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I CONTENUTI

Il bilancio sociale della Cooperativa Sociale Il Granello è stato predisposto in base al "Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20" (Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n°1992). L'adozione dell'atto di indirizzo regionale è stata supportata dalla "Guida alla predisposizione del bilancio sociale nelle cooperative sociali del Friuli Venezia Giulia" e, quando se ne è intravista l'opportunità, i contenuti previsti dall'atto di indirizzo sono stati arricchiti attingendo ad altre linee guida nazionali e internazionali.

I dati e le informazioni di natura contabile e sociale si riferiscono all'anno 2025 e sono state ricavate da fonti di informazioni interne e dalla contabilità a fini civilistici e fiscali; quando possibile sono stati effettuati dei confronti con i dati degli anni precedenti. In alcuni casi non è stato rispettato l'ordine dei contenuti previsto dall'atto di indirizzo, tuttavia in appendice viene fornita una tavola sinottica che consente un facile raccordo.

LA LOGICA INCREMENTALE UTILIZZATA NEL PROCESSO DI REDAZIONE

Il bilancio sociale 2025 rappresenta la dodicesima edizione del bilancio sociale per la Cooperativa Il Granello e per la sua redazione è stata adottata una logica di tipo incrementale. Questa edizione rappresenta un consolidamento delle precedenti versioni sperimentali che potranno essere integrati e migliorate negli anni successivi.

L'APPROCCIO PARTECIPATIVO

Questa edizione del bilancio sociale ha permesso di consolidare quel processo partecipativo di costruzione del bilancio sociale iniziato negli scorsi anni. In questa fase sono stati coinvolti principalmente la direttrice della Cooperativa e alcuni dipendenti più direttamente coinvolti nell'area direzione e amministrazione.

IL PROCESSO DI REDAZIONE

Per questa edizione, la cooperativa ha predisposto autonomamente il bilancio sociale seguendo la traccia degli scorsi anni e avvalendosi del software messo a disposizione dall'Unione cooperative, alla quale Il Granello aderisce, valutato più semplice da utilizzare.

Ai fini della predisposizione del bilancio sociale sono state realizzate le seguenti attività:
- raccolta di informazioni provenienti da più fonti interne;
- stesura del documento;
- presentazione, discussione e approvazione del documento in Assemblea dei Soci;

- diffusione ai soci e ai principali stakeholder esterni.

LA DIFFUSIONE

Il bilancio sociale viene presentato per l'approvazione durante l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

Data di stampa: maggio 2026

Numero copie stampate: 100

Le modalità di diffusione del documento sono le seguenti:

Soci lavoratori e dipendenti	Consegna a mano
Soci ordinari e soci volontari	Consegna a mano
Utenti/beneficiari e famiglie	Consegna a mano
Finanziatori	Consegna a mano
Altri stakeholder	Consegna a mano o spedizione con lettera di presentazione

Alcune informazioni di sintesi

Periodo di riferimento: 2025 corrispondente all'esercizio contabile

Eventuale bilancio preventivo sociale: NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale Consiglio di Amministrazione

Organo che ha controllato il bilancio sociale Consiglio di Amministrazione

Organo esterno che ha attestato il bilancio esterno NO
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006 SI

Il presente documento è stato discusso e approvato nel Consiglio di Amministrazione tenutosi in marzo 2026

Sarà oggetto di presentazione e discussione nell'assemblea dei soci che si terrà in data 26.05.2026

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL GRANELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01339150938
Partita IVA	01339150938
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	POMPONIO AMALTEO, 74 – 33078 – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
Altri indirizzi	Via Falcon Vial, 8 – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
	Via Mercato– SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A119474
Telefono	0434 876181
Fax	
Sito Web	www.ilgranelloonlus.it, www.nonsoloregali.it
Email	info@ilgranelloonlus.it, direzione@ilgranelloonlus.it, semiresidenziale@ilgranelloonlus.it, residenziale@ilgranelloonlus.it
Pec	granello@pec.cgn.it
Codici Ateco	96.99.99 servizi alla persona 87.20.00 assistenza residenzialità 96.09.09 altri servizi alla persona

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale IL GRANELLO nasce nel 1997 e per comprendere il suo percorso iniziamo leggendo la sua storia. La cooperativa viene fondata (ai sensi della L.N. dell'08/11/91 n. 381 e della L.R. del 25/09/96 n.41) da un gruppo di genitori, aderenti e parte attiva dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia", con figli dimessi o in via di dimissione dal predetto centro per raggiunti limiti di età. Si ottiene la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di San Vito che, allo scopo, mette provvisoriamente a disposizione i locali del piano terra dell'ex scuola elementare di Ligugnana; inizia l'attività con l'apertura del Centro Diurno di attività educativa, lavorativa-manuale e di lavoro guidato. Viene stipulata la prima Convenzione con l'A.S.S n. 6 "Friuli Occidentale" per l'accoglimento al Centro Diurno di n. 3 Utenti. Da allora il Progetto della cooperativa si consolida e prende radici. In seguito, si amplia con l'apertura di un gruppo appartamento per l'accoglienza residenziale in un locale preso in affitto a San Vito. Vista l'inadeguatezza e la provvisorietà della sede di Ligugnana, la Cooperativa acquista un immobile sito nel centro storico di San Vito al Tagliamento allo scopo

di poter trasferire tutte le attività "diurne" e poter partire con quello che per i fondatori de "Il Granello" risultava essere il punto più delicato e urgente: "il Dopo di Noi" che con il passare degli anni è diventato il "Durante Noi". La ristrutturazione dell'immobile richiederà tre anni.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa e accoglienza residenziale. Accanto a tali attività principali e di interesse generale, la Cooperativa Sociale affianca alcune attività che possono essere definite secondarie e strumentali, che consistono nello specifico: Tirocini per le Scuole Superiori di secondo grado, Università, Tirocini per corsi professionalizzanti OSS. attività di sostegno all'inclusione sociale per soggetti a rischio di emarginazione sociale, attività espressive e laboratori artistici per la produzione di oggettistica da regalo, laboratori artistici di intaglio laser. Guardando alle attività principali, la Cooperativa Sociale nello specifico eroga servizi per P.c.D. in orario diurno (centro semiresidenziale e laboratori espressivi) e sulle 24 ore (servizi residenziali).

Ulteriormente, si vuole osservare come le attività ed i servizi promossi rispondano più in generale alla Mission che la cooperativa si è data e che ne rappresenta il carattere identitario.

La Cooperativa, senza scopo di lucro, ispira la sua azione ai principi della centralità della persona e della sua famiglia, della solidarietà, della mutualità, della responsabilità anche ai fini di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono la piena realizzazione spirituale e materiale della persona. Intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone affette da disabilità psichiche, fisiche e sensoriali e a rischio di emarginazione sociale, garantendo il pieno rispetto della loro dignità, il diritto all'autonomia e all'integrazione sociale.

In sintesi, la mission della cooperativa ***pone*** al centro dell'azione parole chiave come: integrazione e giustizia sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, promozione di cambiamenti sociali, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, promossa da un gruppo di genitori aderenti all'Associazione Genitori de «la Nostra Famiglia» della quale condivide gli scopi e le finalità, ispira la sua azione ai principi della centralità della persona e della sua famiglia, della solidarietà, della mutualità, della responsabilità, della democraticità, anche ai fini di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono la piena realizzazione spirituale e materiale della persona e la sua compartecipazione alla crescita ed allo sviluppo della comunità di appartenenza. Essa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla Legge 381/1991 art. 1 comma 1 lett. a) e successive norme modificative.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territo-rio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.
La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni e integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

Al fine della qualificazione di società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 C.C., la società:

a) non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in mi-sura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;

c) non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

d) dovrà devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Gli amministratori documenteranno la condizione di prevalenza di cui all'art. 2512 C.C. nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri di cui all'art. 2513 C.C. La Cooperativa può operare anche con terzi.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi sociali ed assistenziali, scolastici di base e di formazione professionale, sanitari di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria destinati a persone, adulti e minori, in stato di bisogno.

In particolare e solo a titolo indicativo, la Cooperativa persegue il proprio scopo sociale attraverso l'organizzazione e la gestione di:

a) attività di accoglienza residenziale, anche per brevi periodi, di persone con disabilità e a rischio di emarginazione sociale;

b) attività di sostegno socio-educativo e di assistenza, anche domiciliare, alle persone disabili e alle loro famiglie;

c) attività di recupero di mantenimento e di piena valorizzazione delle capacità personali, delle potenzialità e delle funzioni delle persone disabili e a rischio di emarginazione sociale, anche mediante lo svolgimento di attività manuali, occupazionali e di formazione al lavoro;

d) attività ludiche, sportive, ricreative e turistiche con il particolare coinvolgimento delle famiglie, degli operatori sociali e dei volontari;

e) corsi di formazione, aggiornamento e di avviamento al lavoro;

f) servizi per il tempo libero dei minori;

g) strutture ricettive e comunità alloggio, casa famiglia e gruppo appartamento, per minori, ragazze madri, anziani e persone con disabilità;

h) laboratori socio-educativi, centri socio-occupazionali, case per ferie e ludoteche;

i) la promozione e la gestione di qualunque altra attività intesa a migliorare le condizioni di vita dei soggetti in stato di bisogno.

In via strumentale al raggiungimento delle finalità sociali la Cooperativa potrà:

- realizzare processi di formazione continua di carattere sociale e tecnico, al fine di dotare gli operatori delle necessarie competenze per svolgere il proprio ruolo sociale e professionale;

- la progettazione e la gestione di percorsi formativi;

- l'attività di tutorship a favore di progetti imprenditoriali di settore;

- la partecipazione alla elaborazione di proposte di legge in materia di cooperazione e impresa sociale, di volontariato e, più in generale, del terzo settore.

Nello svolgimento della propria attività essa potrà collaborare con altri soggetti, pubblici e privati, imprese e associazioni, operare stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi soggetti sia privati che pubblici, anche partecipando a gare.
Allo scopo di favorire la realizzazione dell'oggetto sociale, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico, e con esclusione delle attività riservate previste dalle Leggi n. 1/91, n. 197/91 e dal D.Lgs. 385/93, la Cooperativa potrà:

- compiere tutte le attività nonché gli atti ed operazioni, contrattuali e non, di natura immobiliare o mobiliare, commerciale o finanziaria, necessarie e/o utili, avvalendosi di tutte le provvidenze ed agevolazioni disposte da leggi e regolamenti regionali, nazionali e comunitari;
- concedere garanzie personali o reali, anche allo scopo di facilitare l'ottenimento del credito ai soci ed agli enti cui la cooperativa aderisce;

- compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie, aderire ad altre società, imprese e consorzi, ivi compresi i gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545-septies Codice Civile, partecipare in società estere, assumere associazioni in partecipazione e/o joint ventures, che saranno ritenute necessarie dall'organo amministrativo per il raggiungimento degli scopi sociali;

- partecipare ad organismi associativi sia nazionali che internazionali tendenti al rafforzamento del movimento cooperativo;

- promuovere lo sviluppo di nuove tecnologie nei settori che costituiscono oggetto della propria attività;

- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione e da Enti locali, nonché finanziamenti e contributi disposti da Enti ed organismi pubblici e privati interessati allo sviluppo della cooperazione e dell'agricoltura;
- ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti, secondo modalità definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci;

- emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato;

- ricevere e conferire mandati, commissioni, agenzie e rappresentanze per il collocamento dei prodotti;

- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Le attività principali della cooperativa si concentrano nei servizi semiresidenziali e residenziali per le persone con disabilità afferenti ai Servizi territoriali in convenzione pubblica e/o privata. Affianco a questi servizi si sviluppano attività come il laboratorio di ceramica, le attività di raccolte fondi, le iniziative nel territorio che oltre a permetterci di far conoscere la realtà, ci permettono di creare occasioni di inclusione per gli ospiti dei nostri servizi.

Durante il 2025 oltre alla tradizionale "Marcia per IL GRANELLO", che sta diventando un appuntamento molto partecipato, la lotteria di beneficenza quest'anno l'abbiamo organizzata con estrazione a gennaio 2026 per collegarla ad un avvenimento del territorio come la "Foghera" organizzata dalla Comunità di Rosa.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
ATI con le Cooperative sociali "IL PICCOLO PRINCIPE" e "IL PONTE"	2021

Consorzi:

Nome	
LEONARDO consorzio di cooperative	
1997	La cooperativa viene fondata da un gruppo di genitori, aderenti e parte attiva dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia".

1998	Viene stipulata la prima Convenzione con l'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" per l'accoglimento al Centro Diurno di n 3 utenti
2002	Apertura gruppo appartamento in contesto residenziale (Via Paolet) a San Vito al Tagliamento e primo accoglimento in residenzialità.
2006	Inaugurazione della nuova sede e strutturazione dei nuovi servizi: "Comunità Alloggio", "gruppi appartamento" e laboratori espressivi.
2010	Inizio sperimentazione del Progetto "P.O.N.T.E" in collaborazione con l'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".
Dal 2011 al 2013	La Cooperativa ha accorpato il Servizio per l'Autonomia Abitativa "Casa al Sole" gestito in precedenza dalla Cooperativa "Lilliput"
2014	Apertura a Casette di Sesto al Reghena della struttura per l'avvio del progetto MOVE.
2019	Acquisizione della Donazione di "Casa Bozzet"
2023	Chiusura del centro di Casette da parte di ASFO (Progetto MOVE). Vendita dell'immobile di Gleris oggetto di donazione da parte della famiglia Bozzet. Acquisto dell'immobile in San Vito al Tagliamento (PN) Via Mercato per lo sviluppo di progetti di "Abitare possibile".
2024	Implementazione di servizi aggiuntivi personalizzati. Lavori di ristrutturazione dell'immobile in San Vito al Tagliamento (PN) Via Mercato per lo sviluppo di progetti di "Abitare possibile". Inizio del progetto APIARIO nel terreno di Savorgnano
2025	Consolidamento dei progetti personalizzati Ultimati i lavori di ristrutturazione dell'immobile in San Vito al Tagliamento (PN) Via Mercato per lo sviluppo di progetti di "Abitare possibile". Stesura Progetto di Abitare Possibile Raccolta fondi e iniziative per sensibilizzare al progetto di cui sopra

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1	Soci cooperatori lavoratori
32	Soci cooperatori volontari
9	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
53	soci ordinari

I soci nel 2025 sono 96 di cui 53 ordinari e 32 volontari, non ci sono soci finanziatori e ci sono 9 soci fruitori (che usufruiscono dei servizi in quanto disabili). Durante il 2025è entrato un solo socio ordinario. Fra i soci ordinari c'è la Fondazione Orizzonti Sereni di Milano (unico ente socio della Cooperativa) che era fra i soci fondatori nel 1997; ad oggi non svolge alcuna attività nell'ambito della Cooperativa. La quota sociale detenuta dalla Fondazione è pari a 25,83 euro. I soci si riuniscono formalmente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e in occasione dei rinnovi delle diverse cariche.

I soci		2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Ordinari	Maschi	30	30	30	30	30	30	30	30	31
	Femmine	27	27	27	27	27	27	32	26	32
	Enti	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Totale	**58**	**58**	**58**	**58**	**58**	**58**	**63**	**57**	**64**
Volontari	Maschi	5	6	6	6	6	6	12	7	12
	Femmine	13	22	22	22	22	22	20	18	20
	Totale	**18**	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**	**32**	**25**	**32**

I volontari sono in misura inferiore al 50% e non percepiscono alcun compenso se non il rimborso delle spese anticipate in nome e per conto della cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MARIAROSA TOFFOLON	Sì	Femmina	51	12/08/2020	0	No	PRESIDENTE
ANTONIO CHIAROT	No	Maschio	55	12/08/2020	0	No	VICE PRESIDENTE
RACHELE TREVISANUT	No	Femmina	45	12/08/2020	0	No	CONSIGLIERE
VANIA FABRIS	No	Femmina	52	20/05/2025	0	No	CONSIGLIERE
CORDENOS SABRINA	No	Femmina	55	12/08/2020	0	No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione è composto da 5 persone che appartengono alla comunità del Sanvitese e a titolo volontario hanno accettato di offrire il proprio contributo impegnandosi nella gestione della Cooperativa.

In base a quanto stabilito all'art. 31 dello Statuto, il consiglio di amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da tre a undici, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Come da statuto la maggioranza dei consiglieri sono anche soci della cooperativa. Nel consiglio di amministrazione in carica quattro su cinque amministratori sono soci, due sono rappresentanti delle famiglie degli ospiti.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (la nomina avviene per elezione diretta in assemblea scegliendo da una lista di possibili candidati). Ciascun amministratore può essere rieletto nel limite massimo previsto dalla normativa vigente.

Il consiglio elegge il Presidente ed uno o più Vice-presidenti, qualora non vi provveda l'assemblea.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il consiglio di amministrazione si riunisce quasi ogni mese e partecipano tutti i consiglieri

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa ha un collegio sindacale e la funzione di controllo viene svolta da un revisore contabile come previsto dall'art. 38 dello Statuto (in assenza del collegio sindacale, qualora la legge lo preveda, deve essere nominato un revisore contabile o, in alternativa, una società di revisione, iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero di Giustizia, cui affidare l'esercizio del controllo contabile sulla società).

Con assemblea del 13/07/2023 la cooperativa ha nominato il nuovo revisore il dott. COLUSSI BERNARDO per numero tre esercizi e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 con un compenso annuo pattuito di 500,00 per venire incontro alle esigenze delle cooperativa. Il 13 luglio 2023 l'assemblea dei soci per obbligo normativo ha nominato il collegio sindacale per un triennio e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 con un compenso annuo pattuito di 1.000,00 ciascuno, ad esclusione dei supplenti, nelle persone di:
Presidente collegio sindacale: Gregoris dott. Francesco

Sindaco effettivo: Paronuzzi dott. Norberto

Sindaco effettivo: Fabbro dott.ssa Jessica

Sindaco supplente: Battistutta dott.ssa Francesca

Sindaco supplente: Lupo dott. Giovanni

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione
2023	assemblea ordinaria	13/07/2023	-approvazione bilancio al 31.12.2022 e delibere conseguenti - approvazione bilancio sociale al 31.12.2022 - rinnovo cariche - varie ed eventuali	21,00
2024	assemblea ordinaria	23/05/2024	-approvazione bilancio al 31.12.2023 e delibere conseguenti - approvazione bilancio sociale al 31.12.2023 - varie ed eventuali	37,00
2025	assemblea ordinaria	20/05/2025	-approvazione bilancio al 31.12.2024 e delibere conseguenti - approvazione bilancio sociale al 31.12.2024 - sostituzione consigliere - varie ed eventuali	27,00

I soci hanno una partecipazione altalenante alle assemblee anche se sono abbastanza presenti alle iniziative proposte dalla cooperativa grazie anche al lavoro che la cooperativa sta facendo per incentivare le relazioni con l'esterno.

Nessuno ha mai chiesto o convocato un'assemblea.

La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto il CdA vede la presenza di donne.
Accanto a queste riflessioni, ci sono altre considerazioni di cui tenere conto:
-i soci sono ammessi previa domanda scritta che viene poi esaminata dal cda;
-all'inizio erano soci tutti quelli che in qualche modo sostenevano finanziariamente la cooperativa invece ora si prediligono quelli che possono contribuire alla vita associativa della cooperativa attraverso la propria libera attività;
- da fine anno in seguito a segnalazione del revisore e della Regione stiamo facendo soci i fruitori dei servizi.
Inoltre, per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate occasioni come feste del socio e incontri tra i soci e gli altri stakeholder esterni della cooperativa (la comunità, enti pubblici, ecc.).
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi.
Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 10 soci, oggi sono 84 senza variazioni rispetto all'anno precedente.
La base sociale è composta, per anzianità di appartenenza, da un 5% di soci che è presente in cooperativa da meno di 5 anni rispetto a un 93% di soci presenti da più di 15 anni.
Guardando poi ai livelli della partecipazione sociale, si osserva che nel 2025 IL GRANELLO ha organizzato 1 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione alle assemblee nella cooperativa nel 2025 è stato complessivamente del 27% per l'assemblea di approvazione del bilancio contro una partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 28% e si tratta di una partecipazione quindi complessivamente bassa e tale dato fa emergere qualche riflessione all'interno della cooperativa poiché si presenta abbastanza basso rispetto alle attese e potrebbe far sottendere qualche problema di demotivazione tra i soci. Durante la fase di avvio abbiamo coinvolto il maggior numero di persone possibili che sono diventate socie pur in realtà volendo solo finanziare le iniziative della cooperativa. Così ad oggi ci troviamo con tanti soci che non partecipano alla vita della cooperativa ma solo alle attività di raccolta fondi ad esempio o agli eventi culturali e ricreativi organizzati con e per gli utenti dei servizi

Mappatura dei principali stakeholder

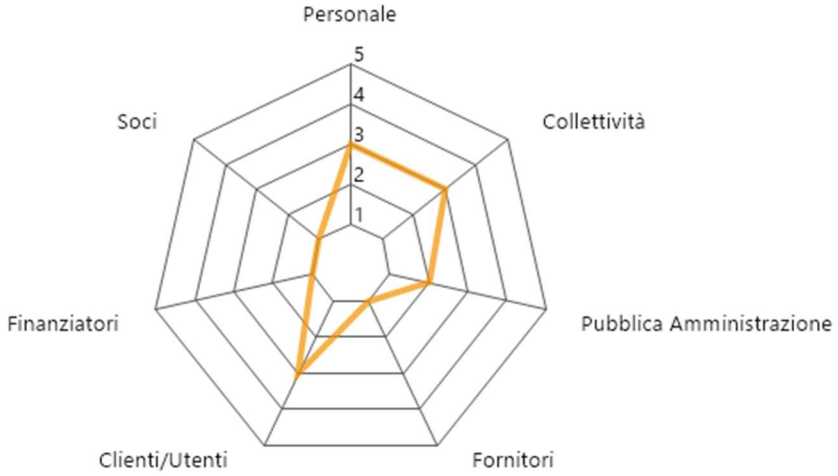
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale viene coinvolto attraverso staff e riunioni periodiche, alcune a cadenza mensile di servizio che mirano al monitoraggio dei progetti personalizzati degli utenti, ad analizzare potenzialità e criticità dei servizi, a garantire occasioni di confronto e lavoro d'Equipe.	3 - Co-progettazione
Soci	I soci partecipano attivamente alle attività di socializzazione proposte anche se l'ultimo biennio ha costituito una limitazione delle stesse	1 - Informazione

Finanziatori	La cooperativa non ha veri e propri finanziatori, organizza campagne di raccolte fondi proponendo degli avvenimenti a cui possono partecipare le persone (Es. occasioni di convivialità, organizzazione di eventi).	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I nostri utenti sono le persone con disabilità che frequentano i nostri servizi, sono il motivo stesso per cui la cooperativa esiste	3 - Co-progettazione
Fornitori	La cooperativa seleziona i suoi fornitori tra le aziende locali per quel che riguarda i beni di primaria utilità. Per alcune cose poi si appoggia agli acquisti online.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	L'ASFO è il nostro collaboratore principale insieme aiSSB e di Ambito del territorio, un Ente Locale	2 - Consultazione
Collettività	L'integrarsi nella comunità sanvitese per la cooperativa è un elemento distintivo. Le persone con disabilità inserite nei nostri servizi, partecipano attivamente alla vita della Comunità sanvitese.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 90,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 - Informazione

2 - Consultazione

3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Commento ai dati

I legami che la Cooperativa instaura più frequentemente con i propri stakeholder sono di due tipi: di collaborazione professionale e quelli basati sulla condivisione degli obiettivi della cooperativa (rapporti amicali).

In particolare i soggetti aggregati che si interfacciano con la cooperativa sono:

- Il personale ASFO (CSS e Ass. Sociali)
- I medici di medicina generale
- Gli amministratori di sostegno / tutori
- I clienti
- Le famiglie
- I fornitori
- Le scuole Superiori del territorio
- L'Istituto Comprensivo "M. Hack" di San Vito al Tagliamento
- i tirocinanti del Comune di San Vito
- i ragazzi in Servizio Civile (AVS)
- La polizia Municipale
- I Comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Cordovado e Sesto al Reghena
- Le Università e i tutor
- Gli studenti Universitari in tirocinio
- i Commercianti
- i volontari
- Enti Pubblici e privati
- Cooperative Sociali
- Parrocchie
- Enti di categoria
- Enti di Formazione
- Le cooperative aderenti all'Unione Provinciale delle Coop
- Le coop dell'ATI costituita
- Il gruppo Agesci
- Le Associazioni del territorio

I finanziatori principali sono soci/soggetti privati che condividono i fini sociali della cooperativa e gli Istituiti di Credito e fondazioni del territorio, che non solo operano ma hanno anche la sede legale a livello locale, a testimonianza del radicamento territoriale della cooperativa.

La Cooperativa detiene una partecipazione nel Consorzio Leonardo, e per quanto riguarda l'adesione al movimento cooperativo aderisce a Ferdersolidarietà e all'Unione Cooperative di Pordenone.

La gestione delle reti soprattutto a livello locale rappresenta una delle attività su cui la Cooperativa ha investito nel recente passato molte risorse, sia in termini di persone dedicate che di tempo, e su cui intende investire in futuro.

Si tratta in parte di reti informali che coinvolgono diversi soggetti: dalle organizzazioni ai singoli cittadini, dalle famiglie degli utenti/beneficiari a tutti gli appartenenti alla comunità

locale ecc. Il coinvolgimento avviene attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, raccolte di beneficenza, ecc.

In altri casi, si tratta di tavoli di lavoro formali a cui la Cooperativa partecipa assieme ad altri enti del territorio.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
29	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
25	di cui femmine
11	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
7	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
7	di cui femmine

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
10	di cui femmine

Rispetto al personale occupato alcune considerazioni

- Abbiamo 7 dipendenti a tempo determinato e 22 tempo indeterminato
- Non abbiamo avuto maternità durante il 2025
- Abbiamo gestito complessivamente 151 giorni di malattia e 3 gg di infortuni
- Abbiamo dato 80 giorni di permessi L. 104
- Retribuzione minima livello A2 € 1.372,53 retribuzione massima livello E2Q 1.985,42
- Nel 2025 9 dipendenti a tempo determinato sono stati stabilizzati e trasformati in tempo indeterminato
    - CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

A fronte della significativa emergenza di personale creatasi lo scorso anno e il successivo lavoro di ricerca per la ricomposizione delle due Equipe dei Servizi, nel corso di quest'anno si è lavorato sul loro rafforzamento, potenziando le occasioni di coesione dei gruppi e le competenze professionali.
Inoltre, sempre per meglio far fronte alle nuove disabilità, nonché a supporto degli operatori, si è fatta la scelta di integrare l'organico con la figura di una Infermiera professionale che andrà inserita appena troveremo la persona giusta.

Natura delle attività svolte dai volontari

Oltre ai soci ordinari, la Cooperativa può contare sulla collaborazione di un gruppo di soci volontari che supporta le esigenze delle attività e che non percepiscono compensi.
Tutti provengono da San Vito al Tagliamento e zone limitrofe.
Negli ultimi anni i volontari sono stati circa una decina:

- 2 con mansioni di affiancamento dell'operatore nell'attività coi ragazzi (giovani studenti/Agesci);
- 5 con mansioni di volontariato serale nell'attività di assemblaggio conto terzi;
- 1 con mansioni di piccola manutenzione della sede;
- 1 per il controllo e la tenuta dei mezzi della Cooperativa;
- 2 apicoltori che si sono occupati della gestione del nuovo Progetto "Apiario".

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

L'obiettivo della cooperativa non è aumentare la redditività fine a sé stessa ma favorire l'incremento della qualità di vita degli utenti e, semmai, poter rispondere alle nuove esigenze espresse dalla Comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Ci sono quattro donne nel consiglio di amministrazione oltre al fatto di avere la prevalenza femminile tra il personale

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):il 25% dei lavoratori è assunto con contratto part time e questo per venire incontro alle esigenze familiari per mettere al centro le esigenze delle persone, cercando comunque di garantire che il personale a tempo pieno crei quella continuità di cui hanno bisogno i nostri utenti. Quasi tutto il nostro personale in forza ha le competenze richieste dal tipo di servizio offerto anche in relazione a quanto richiesto come titolo di studio dalla convenzione ASFO.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il personale è la maggior fonte di investimento per la Cooperativa; il tipo di Servizi, impegnati sulla relazione nelle 24h, il tipo di rapporto che si instaura con i fruitori in quanto "casa" nei 365 giorni dell'anno richiede continue occasioni di generare stabilizzazioni/ricerca di personale qualificato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: Abbiamo una dipendente svantaggiata impegnata nelle attività del laboratorio. Per questa

persona, il lavoro, ha costituito un valido elemento di integrazione nel luogo, con le persone e nella Comunità Sanvitese.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La persona con disabilità inserita nei Servizi della Cooperativa, è centrale nel progetto che si va a svolgere. E' prevista la continua partecipazione e condivisione con l'ospite riguardo alle scelte delle attività e degli obiettivi che andranno a determinare il percorso da realizzare. Sono previste riunioni con gli ospiti (personali e di gruppo) sull'organizzazione delle attività e nello *stare* nel Servizio, sulle *attese /desideri* fino all'*espressione* del *gradimento* delle attività e livello di soddisfazione (QdV).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La pianificazione degli orari di lavoro viene fatta mensilmente, nel rispetto dei contratti e quindi dei tempi di riposi/recuperi. Di fatto non ci sono straordinari e/o continui cambiamenti di turni permettendo al personale di potersi programmare e avere il giusto tempo da dedicare alla famiglia.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

I nostri servizi sono accessibili in minima parte con contrattazione privata e diretta con la Cooperativa, rimanendo nella maggior parte legati a Progettazione di ASFO.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

I nostri utenti partecipano attivamente a tutte le attività del territorio, diventando anche protagonisti in prima persona nel portare il loro contributo alla Comunità stessa.

Esempi ne sono le attività imbastite negli anni con L'Istituto Comprensivo "M. Hack" di San Vito per l'attività svolta gratuitamente nelle scuole e la recente progettazione con la Amministrazione Comunale per la collaborazione sul verde pubblico (Fioriere e parchi)

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Avendo sempre garantito la presenza dei nostri Servizi in maniera aperta e collaborativa con la Comunità e avendo investito negli anni nel lavoro di rete con le Associazioni del territorio, le PcD dei nostri Servizi sono sempre stati coinvolti in processi di inclusione:chi con il proprio contributo di tempo (come volontario), chi con la partecipazione ad attività aggregativa o sportiva, chi semplicemente prendendo parte alle attività e per questo conosciuti e benvoluti.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa è proprietaria dell'immobile ove ha la sede principale, ed ha acquistato un altro immobile, un' abitazione, sempre in San Vito al Tagliamento dove svilupperà un progetto di autonomia abitativa.

Gli immobili sono entrambi in centro a San Vito facilmente accessibili in auto o a piedi e nelle immediate vicinanze del centro storico e di tutti i servizi (banca, posta, ospedale ecc.), questo favorisce non solo la vita sociale ma anche la possibilità di spostarsi senza utilizzare i mezzi riducendo le immissioni inquinanti.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Anche nei servizi alla disabilità ci sono in corso profonde modificazioni in ottica di sviluppo di un modello imprenditoriale che sia efficace/efficiente e sostenibile. Alla luce di questo e del fatto che si vuole collaborare con ASFO in termini di cooprogettazione, si è inteso valorizzare il partenariato tra Cooperative Sociali della zona, creando un Associazione Temporanea di Impresa con alcune di esse, allo scopo di diversificare e specializzare gli operatori e i Servizi delle stesse alla luce di meglio rispondere ai bisogni del territorio, non trascurando il fatto di *essere* delle Imprese. L'intento è di non creare doppioni di servizi e rispondere ai diversi bisogni delle PcD, avere più forza contrattuale con l'Ente pubblico, avere dei numeri per fare attività comuni (FORMAZIONE, APPROVIGIONAMENTO RISORSE, INIZIATIVE PER I SOCI/DIPENDENTI)

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Nello sviluppo di processi innovativi nei Servizi alla disabilità, come già detto diventa imprescindibile la centralità della persona. Negli anni si è puntato molto sulla formazione e

l'aggiornamento delle qualifiche professionali degli operatori al punto, a volte, da aver perso operatori per la forte propensione all'acquisizione di titoli che rispondessero alle normative vigenti. Ora , in continuità con le esigenze di Legge e di qualità a cui la Cooperativa guarda, si osservano i bisogni delle nuove disabilità che stanno emergendo allo scopo di favorire la partecipazione dei nostri operatori a corsi sempre più specialistici.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel corso del 2025, ha preso forma il nuovo sistema di erogazione dei servizi a catalogo cosi come previsto da ASFO. Questo impone ulteriori modificazioni nell'assetto dei Servizi che riguardano qualifiche, orari di lavoro e nuove attività che andranno a sommarsi a quelle esistenti o magari anche a modificarle.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Nel nostro tipo ti attività la sostenibilità ambientale viene esplicata nelle scelte quotidiane: dall'utilizzo il più possibile calmierato dell'acqua, alla puntuale gestione differenziata dei rifiuti, ad un continuo studio sull'utilizzo e l'implementazione di fonti rinnovabili alternative per l'approvvigionamento di luce. Da quest'anno anche nelle attività dei Laboratori si è scelto di utilizzare pellami a concia vegetale e policarbonati ottenuti da riciclo, sfavorendo l'uso di plastiche anche per le confezioni.

Output attività

La Cooperativa, ispira la sua azione ai principi della centralità della persona e della sua famiglia, della solidarietà, della responsabilità, della democraticità, anche ai fini di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono la piena realizzazione della persona e la sua compartecipazione alla crescita e allo sviluppo della comunità d'appartenenza. "IL GRANELLO", intende perseguire l'interesse generale delle comunità del sanvitese e della Provincia, alla promozione umana delle persone affette da disabilità, garantendo il pieno rispetto della loro dignità, il diritto all'autonomia ed all'integrazione sociale.

In particolare, la Cooperativa si propone di intraprendere :

- attività di accoglienza residenziale, anche per brevi periodi, di soggetti disabili e a rischio di emarginazione sociale;
- attività si sostegno socio-educativo e di assistenza alle persone disabili e alle loro famiglie;
- attività di recupero, di mantenimento e di piena valorizzazione delle capacità personali, delle potenzialità e delle funzioni delle persone disabili e a rischio di emarginazione sociale, anche mediante lo svolgimento di attività manuali, occupazionali e di formazione al lavoro;
- attività ludiche, sportive, ricreative e turistiche, con il coinvolgimento delle famiglie, degli operatori sociali e dei volontari;
- attività di formazione e di aggiornamento culturale e professionale rivolte alle persone disabili, ai loro familiari, agli operatori sociali e volontari;

· attività di elaborazione culturale, documentazione, ricerca, informazione e sensibilizzazione sui problemi legati alla disabilità ed all'emarginazione sociale.

Per i summenzionati fini ed attività la Cooperativa promuove l'istituzione di servizi socio-sanitari ed educativi anche in collaborazione e convenzione con Enti e Soggetti pubblici e del privato sociale, concorrendo alla realizzazione della rete dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi previsti dalla legislazione e dalla normativa statale e regionale in materia.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ACCOGLIENZA RESIDENZIALE e BASSA SOGLIA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: 17 posti letto di cui occupati 14
L'accoglienza si sviluppa secondo due graduali modalità:
- Modulo residenziale "comunità alloggio"
- Moduli residenziali – "gruppi appartamento"

N. totale	Categoria utenza
7	PcD intellettiva in percorso di Funzione Respiro
3	PcD intellettiva over 60
11	PcDintellettiva

Nome Del Servizio: Attività Semiresidenziali
Numero Di Giorni Di Frequenza: 235

Tipologia attività interne al servizio: Attività occupazionali/educative svolte in orario diurno, con rientro in famiglia

N. totale	Categoria utenza
2	PcD intellettiva e fisica
16	PcD intellettiva

Nome Del Servizio: Interventi Educativi Personalizzati (FAP)

Tipologia attività interne al servizio: Attività occupazionali/educative svolte nel tempo libero a domicilio o in attività inclusive nella Comunità.

N. totale	Categoria utenza
14	PcD intellettiva e fisica

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Tipologia:

1. "Marcia per il Granello" in collaborazione con il Rotaract club di San Vito al Tagliamento e Associazioni del territorio;
2. Lotteria annuale della Cooperativa in collaborazione con esercenti del mandamento;
3. "Sabato per tutti" in collaborazione con altre Cooperative del Territorio, Amministrazione Comunale, Associazione genitori "Vivere Insieme" e ass. "Genitori Nostra Famiglia";

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Un'altra tipologia di beneficiari per i quali la Cooperativa rivolge la sua attenzione sono le persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione sociale. Sono persone in carico a servizi per le tossicodipendenze, alcolismo o disturbi alimentari o ai Servizi Sociali che stanno affrontando il percorso di riabilitazione o lo hanno terminato e necessitano di un luogo protetto in cui sperimentare relazioni sane e impegnarsi in attività pratiche e manuali che ne valorizzino le capacità.

Nome Del Servizio: TIROCINI INCLUSIVI

Tipologia attività interne al servizio: Attività occupazionali in contesto laboratoriale o di Servizio

N. totale	Categoria utenza
3 - Laboratorio di materie espressive	Area svantaggio
1 - accettazione/centralino	PcD fisica
1 - Servizio residenziale	Area svantaggio

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari delle nostre attività sono i nostri utenti e le loro famiglie e i giovani volontari che avvicinandosi alle attività della Cooperativa, vengono orientati a valori e esperienze formative.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna

Durante il 2025 con Aura Legal - Societa' Benefit Tra Avvocati A R.L. abbiamo completato il percorso per la redazione del MODELLO 231/2001, lo stesso studio ci segue anche per la gestione della PRIVACY

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno della cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti dell'attività.

Primo elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione verso il mondo della disabilità, la cooperativa sociale IL GRANELLO promuove una serie di servizio nei confronti degli utenti che tentano di affiancare le persone nelle diverse fasi della vita. Si va dalle proposte per persone giovani, a persone più mature e poi a persone anziane. A tutte viene garantito uno standard elevato nell'accoglimento che è funzionale all'età, al tipo di disabilità, ai bisogni.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che IL GRANELLO opera in sinergia con i Servizi Socio-Sanitari nell'implementazione di PROGETTO INDIVIDUALIZZATO di ciascun utente che prevede un lavoro personalizzato e obiettivi che vanno continuamente verificati con la PcD e la sua famiglia allo scopo di incrementare la sua qualità di vita.

Infine, con l'intento di essere risorsa attiva nei confronti della comunità e, quindi, nell'ambito di una politica territoriale condivisa e all'insegna della co-progettazione, la cooperativa sociale è impegnata attivamente a collaborare con altre organizzazioni con l'intento di offrire servizi integrati e complementari in modo da ampliare il ventaglio di offerte e, di conseguenza il numero di PcD coinvolte.

È attraverso tali strategie e nel consolidamento della sua Mission che la cooperativa sociale ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività, ha praticato un orario di accesso al servizio flessibile e ha realizzato servizi di supporto al bisogno di utenti e famigliari.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno (come presentato anche nella sezione di introduzione alla cooperativa), identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. In particolare, si pone l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa.

Una particolare menzione meritano due nuovi progetti:

ACQUISTO IMMOBILE VIA MERCATO

Vista la domanda di adesione alla sperimentazione "Abitare Possibile" e valutata la proposta progettuale da noi presentata, la regione FVG ha adottato il decreto n.71708/GRFVG del 23/12/2025, che autorizza l'avvio della sperimentazione presso l'immobile sito a San Vito al Tagliamento in via Mercato n.26.

La durata della sperimentazione sarà triennale e la sua decorrenza partirà a far data dalla stipula della convenzione di cui al paragrafo 6 delle Linee guida adottate con DGR n. 1625/2019. Il progetto di abitare "Residenza di Piazza Mercato" si propone di:

a) favorire l'indipendenza abitativa e la valorizzazione delle potenziali autonomie delle persone con disabilità promuovendo percorsi di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie;

b) realizzare processi verso l'autodeterminazione delle persone con disabilità, di progressivo distacco dalla famiglia di origine ed evitare, ritardare, prevenire l'istituzionalizzazione nonché favorire, ove possibile, percorsi di de-istituzionalizzazione;

c) sostenere e accompagnare il processo evolutivo di autonomia delle persone con disabilità, garantendo relazioni stabili e significative e/o innescare processi di cambiamento e di crescita garantendo il monitoraggio del percorso e la gestione delle criticità;

d) accompagnare la persona e la famiglia d'origine affinché acquisiscano consapevolezza e riconoscano l'importanza del processo di autonomia;

e) rafforzare l'autodeterminazione, l'autonomia e l'inclusione della persona con disabilità, anche attraverso progettualità finalizzate all'inserimento lavorativo;

f) costruire una rete sociale includente attraverso il lavoro di comunità;

g) favorire un processo di innovazione della rete dei servizi.

Nell'unità abitativa potranno convivere fino ad un massimo di 6 persone ponendo particolare attenzione alla composizione del case mix, che, nell'ottica dell'auto mutuo aiuto, deve costituire un valore aggiunto per tutti i partecipanti, in modo da favorire processi di empowerment personale e comunitario.

Saranno previsti servizi centralizzati e Servizi personalizzabili in funzione delle specifiche capacità residue della persona e dei supporti che necessita.

APIARIO

Nel terreno di proprietà della Cooperativa a Savorgnano, ha preso avvio il Progetto dell'Apiario Solidale: nell'estate è stata raccolta la prima produzione di Miele, circa trenta chili di Miele Millefiori che abbiamo provveduto a confezionale allo scopo di far conoscere il progetto.

Visto l'entusiasmo generato, si è fatta la scelta di acquistare altre arnie allo scopo di potenziarne le attività: gli obiettivi rimangono quelli di avviarne una certa quantità di produzione allo scopo di far conoscere la Cooperativa e la sua attenzione all'ambiente e alla tenuta di una buona qualità del mondo che ci circonda anche studiando delle produzioni di bomboniere in linea con questi obiettivi.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il Granello Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S

Sede in SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - Via Amalteo 74 n. 74
Capitale sociale Euro 5.579 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di PN e codice fiscale 01339150938
N. REA 00069219 di PN

BILANCIO AL 31/12/2025

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. - Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**0**	**0**
(di cui già richiamati 0)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	**28.745**	**44.658**
II. Materiali	**2.072.226**	**2.040.910**
III. Finanziarie	**5.173**	**5.173**
Totale immobilizzazioni	**2.106.144**	**2.090.741**
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	**0**	**0**
II. Crediti		
entro 12 mesi	*157.733*	*210.270*
oltre 12 mesi	*0*	*0*
	157.733	**210.270**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV. Disponibilità liquide	**197.374**	**129.055**
Totale attivo circolante	**355.107**	**339.325**
D) Ratei e risconti	**13.471**	**12.178**
TOTALE ATTIVO	**2.474.722**	**2.442.244**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	**5.579**	**5.553**
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	**0**	**0**
III. Riserva di rivalutazione	**0**	**0**
IV. Riserva legale	**107.026**	**104.575**
V. Riserve statutarie	**5.342**	**5.342**
VI. Altre riserve	**341.976**	**336.504**
Riserve non distribuibili	*341.977*	*336.504*
Riserva da arrotondamento	*-1*	*0*
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	**0**	**0**
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	**0**	**0**
IX. Utile (perdita) d'esercizio	**60.031**	**8.169**
di cui perdita ripianata nell'esercizio	*0*	*0*
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	**0**	**0**

Totale patrimonio netto	***519.954***	***460.143***
B) Fondi per rischi e oneri	***10.000***	***0***
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	***204.204***	***203.748***
D) Debiti		
entro 12 mesi	*1.126.050*	*279.311*
oltre 12 mesi	*0*	*848.095*
Totale debiti	***1.126.050***	***1.127.406***
E) Ratei e risconti	***614.514***	***650.947***
TOTALE PASSIVO	***2.474.722***	***2.442.244***

CONTO ECONOMICO	***31/12/2025***	***31/12/2024***
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1.113.048*	*1.021.186*
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	*0*	*0*
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	*0*	*0*
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	*0*	*0*
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	*22.149*	*23.925*
b) altri ricavi e proventi	*128.815*	*173.443*
	150.964	*197.368*
Totale valore della produzione	***1.264.012***	***1.218.554***
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	*125.714*	*111.816*
7) Per servizi	*146.985*	*136.607*
8) Per godimento di beni di terzi	*2.747*	*2.620*
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	*605.887*	*612.892*
b) Oneri sociali	*161.444*	*172.032*
c) Trattamento di fine rapporto	*51.317*	*35.202*
d) Trattamento di quiescenza e simili	*0*	*908*
e) Altri costi	*0*	*0*
	818.648	*821.034*
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*24.233*	*22.569*
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*45.551*	*44.914*
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*0*	*0*
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	*0*	*0*
	69.784	*67.483*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	*0*	*0*
12) Accantonamento per rischi	*10.000*	*0*
13) Altri accantonamenti	*0*	*0*
14) Oneri diversi di gestione	*35.243*	*31.144*
Totale costi della produzione	***1.209.121***	***1.170.704***
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	***54.891***	***47.850***
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	*0*	*0*
b) da imprese collegate	*0*	*0*
c) da imprese controllanti	*0*	*0*
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	*0*	*0*
e) altri	*0*	*0*
	0	*0*

16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1) da imprese controllate	*0*	*0*
2) da imprese collegate	*0*	*0*
3) da controllanti	*0*	*0*
4) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	*0*	*0*
5) altri	*0*	*0*
	0	*0*
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllate	*0*	*0*
2) da imprese collegate	*0*	*0*
3) da controllanti	*0*	*0*
4) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	*0*	*0*
5) altri	*303*	*393*
	303	*393*
	303	*393*
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate	*0*	*0*
b) verso imprese collegate	*0*	*0*
c) verso controllanti	*0*	*0*
c) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	*0*	*0*
d) altri interessi e oneri finanziari	*-6.198*	*40.074*
	-6.198	*40.074*
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
a) utili su cambi	*0*	*0*
b) perdite su cambi	*(0)*	*(0)*
	0	*0*
Totale proventi e oneri finanziari	***6.501***	***-39.681***
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	*0*	*0*
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
d) di strumenti finanziari derivati	*0*	*0*
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	*0*	*0*
	0	*0*
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	*0*	*0*
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	*0*	*0*
d) di strumenti finanziari derivati	*0*	*0*
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	*0*	*0*
	0	*0*
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	***0***	***0***
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	***61.392***	***8.169***
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	*1.361*	*0*
b) Imposte relative a esercizi precedenti	*0*	*0*

		c)	*Imposte differite*	*0*	*0*
		d)	*(Imposte anticipate)*	*(0)*	*(0)*
	e)	*(Proventi (oneri) da regime di consolidato fiscale e trasparenza fiscale)*		*(0)*	*(0)*
				1.361	*0*
	23)	***Utile (Perdita) dell'esercizio***		***60.031***	***8.169***

- Il 2025ha visto un aumento dei ricavi dei servizi grazie all'adeguamento delle entrate Asfo e all'incremento dei servizi personalizzati
- Il costo del personale incide per il 67% sul totale dei costi di produzione della cooperativa
- L'utile della cooperativa nel 2025 è aumenta esclusivamente per l'aumento delle oblazioni e dei contributi in conto interessi ricevuti nel anno da Fondosviluppo anche in relazione agli interessi pagati sui mutui per l'anno precedente
- La cooperativa è esposta finanziariamente per i debiti sottoscritti per acquisto e ristrutturazione dell'immobili, mutuo che riesce regolarmente a pagare, si trova esposta finanziariamente solo quando ASFO ritarda nei pagamenti delle fatture essendo il cliente principale della cooperativa. Nel 2024 ha acceso un nuovo mutuo con pre-ammortamento di 18 mesi che ci dà la possibilità di avviare il progetto nella nuova casa ed avere le entrate che ci servono per pagare il mutuo. Nel 2025 il mutuo è stato definitivamente regolarizzato con Fondosviluppo

DETERMINAZIONE VALORE AGGIUGNTO 2025

A	**Valore della produzione**	**1.264.012**
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.113.048
	-rettifiche di ricavo	
	+/- Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione e finiti	-
	+/- Variazione lavori in corso / immobilizzazioni / lavori interni	-
	Incrementi per immobilizzazioni interne	-
	Altri Ricavi e Proventi	150.964
B	**Costi intermedi della produzione**	**320.689**
	Consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	125.714
	Costi per servizi	146.985
	Costi per godimento di beni di terzi	2.747
	Accantonamenti per rischi	10.000
	Altri accantonamenti	-
	+/- Variazione delle rimanenze materie prime e semilavorati	-
	Oneri diversi di gestione	35.243
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**943.323**
	+/- Saldo gestione accessoria	6.501
	Proventi gestione accessoria	
	Oneri gestione accessoria	
	+/- Saldo gestione straordinaria	
	Proventi gestione straordinaria	-
	Oneri gestione straordinaria	
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**949.824**
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	24.233
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	45.551
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**880.040**

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A	**Remunerazione del personale**	**818.648**
	Personale dipendente socio	0
B	**Remunerazione della Pubblica Amministrazione**	0
	Imposte	1.361
C	**Remunerazione del capitale di credito**	0
	Oneri finanziari	0
D	**Remunerazione del capitale di rischio**	-
	Utili distribuiti	
E	**Remunerazione dell'azienda**	0
	+/-Riserve (Utile d'esercizio)	60.031
F	**Liberalità**	-
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**880.040**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Una componente importante la giocano ancora e sempre di più i ricavi straordinari (es. le elargizioni liberali) che aiutano sensibilmente la cooperativa a sostenere le spese del mantenimento della struttura. Oltre alle iniziative di raccolta con i privati, impegnativa ma proficua è l'organizzazione campagne di raccolta "organizzate" dalla Cooperativa quali la Lotteria annuale, la collaborazione con l'ASS. Arance di Natale..

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'attività di raccolta fondi per il 2025 ha riguardato:
Le iniziative promossi dai privati come quella di un nostro socio che realizza un bellissimo presepe i cui visitatori lasciano offerte per le nostre finalità;
Altri avvenimenti come la Marcia del Granello, o altre iniziative private della Comunità per raccogliere fondi.



RESIDENZA PIAZZA MERCATO


Il Granello
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS





I NOSTRI RAGAZZI



LA MARCIA





IL LABORATORIO


Il Granello
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
ORGANIZZA
in collaborazione e con il patrocinio del
Comune di San Vito al Tagliamento
24 Gennaio 2025 ore 20.30
DIALOGHI IN MUSICA
Voci e note che raccontano di inclusione e benessere
Cristian Grassilli
Psicologo, psicoterapeuta, musicoterapeuta e cantautore.
Gaspare Palmieri
Psichiatra, psicoterapeuta, e cantautore.
Conducono gruppi di musicoterapia presso la Residenza Gruber di Bologna. Sono coautori insieme a Francesco Guccini della canzone Notti, contenuta nell'album l'Ultima Thule (2012).
Antico Teatro Arrigoni
Piazza del Popolo, 13 - San Vito al Tagliamento (PN)
BIGLIETTI SU EVENTBRITE - INFO TEL. 391 3414022
INGRESSO CON OFFERTA LIBERA
Il ricavato sarà destinato al sostegno dei progetti della Coop. Sociale Il Granello Onlus
INQUADRA QUESTO QR-CODE PER PRENOTARE IL POSTO

GLI EVENTI



LE GITE



LA SOLIDARIETA